

Al sig. Sindaco di Manduria
e p.c. al sig. Presidente del Consiglio
Comunale di Manduria

Oggetto: interpellanza ai sensi degli articoli 38 - 40 - 41 del regolamento interno per le sedute
del consiglio comunale

I sottoscritti, Consiglieri Comunali del Partito Dei Verdi, Cecilia de Bartholomaeis e Gregorio
Perrucci,

PREMESSO CHE

- nell'ambito delle dune che si sviluppano da Campomarino a Torre Borraco si individuano diversi ambienti rispondenti a particolari tipologie dunali;
- tra questi sono presenti habitat naturali e semi-naturali meritevoli di tutela, secondo la Direttiva 43/92/CE, meglio nota come Direttiva Habitat, in quanto fortemente rappresentativi della realtà biogeografica del territorio;
- allo stato una attenta politica di tutela del territorio appare come l'unica strategia atta a preservare lo stesso dall'invasione di impianti industriali e infrastrutture fortemente invasivi, tali da comprometterne la vivibilità e la stessa sopravvivenza;

CHIEDONO

Che nella prossima seduta utile di Consiglio Comunale il Sindaco, o suo delegato, spieghi i motivi per cui l'Amministrazione si è opposta all'istituzione di un'area naturale protetta regionale "Dune di Campomarino e Torrente Borraco", ai sensi dell'art. 6 della Legge R. n.19/97, secondo la perimetrazione proposta dal competente assessorato della Regione Puglia.

Illustri inoltre quali siano gli intendimenti della stessa in merito ad un' eventuale estensione della riserva già esistente, ventilata dal Consigliere Curri nella Conferenza dei Servizi del 24 giugno 2011.

Mandura 25/07/2011